

Partenza in rosso per l'auto europea

Le immatricolazioni sono calate nel primo mese dell'anno del 7,4%. Segno meno in tutti i cinque principali mercati del vecchio continente.

19 febbraio 2020 09:02

Il 2020 si apre con un segno meno per le vendite di auto in Europa: secondo le rilevazioni Acea, a gennaio sono state immatricolate nei paesi dell'Unione europea, allargata all'EFTA e al Regno Unito, complessivamente 1.135.116 vetture, con un calo del -7,4% rispetto a gennaio 2019, pari a 69.000 unità in meno.



Tutti in rosso i cinque principali mercati, che nel complesso valgono quasi il 70 per cento del totale: la Francia registra il calo più marcato (-13,4%), seguita da Spagna (-7,6%), Regno Unito (-7,3%), Germania (-7,3%) e, con un calo più contenuto, Italia (-5,9%).

"I cambiamenti nella tassazione delle autovetture annunciati da alcuni Stati membri dell'UE per il 2020 hanno determinato un'anticipazione degli acquisti a dicembre 2019, con il conseguente calo delle vendite a gennaio - commenta Paolo Scudieri, Presidente di Anfia, l'associazione della filiera italiana dell'automotive -. Tra i fattori che hanno contribuito a questa flessione, sono da includere anche l'indebolimento dell'economia globale e l'incertezza causata dall'uscita ufficiale del Regno Unito dall'Unione europea il 1° febbraio scorso".